



| <i>titolo</i> | <i>classe</i> | <i>sottoclasse</i> | <i>categoria</i> |
|---------------|---------------|--------------------|------------------|
| 1 | 4 | 2 | 2 |

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Direttore di Struttura Complessa U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA

ruolo: sanitario

area: chirurgica e delle specialità chirurgiche

disciplina: ginecologia e ostetricia

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso la UOC di Ostetricia e Ginecologia dell'ASST Nord Milano presso la sede dell'Ospedale Città di Sesto San Giovanni e presso la rete consultoriale. Le attività potranno essere svolte anche presso altre sedi aziendali, secondo specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Strategica

Caratteristiche dell'UOC di Ostetricia e Ginecologia

La struttura complessa afferisce al Dipartimento Materno Infantile e: la sua mission è quella di soddisfare i bisogni e le aspettative di salute delle donne e delle loro famiglie nell'ambito dei percorsi afferenti alla Ostetricia e Ginecologia. La S.C. svolge le seguenti attività:

- attività ambulatoriale ostetrica e ginecologica compreso l'ambito consultoriale
- attività di Pronto Soccorso ostetrico-ginecologico
- degenza ordinaria e a ciclo diurno
- sala parto
- sala operatoria con attività in regime ordinario e urgente
- patologia ostetrica e gravidanza a rischio

Di seguito vengono riportati i principali dati di attività riferiti all'anno 2019

UOC Ostetricia e Ginecologia

| | |
|------------------------------|--------------------|
| Reparto di degenza ordinaria | N° 23 posti letto |
| Day hospital | N° 2 posti letto |
| BIC | N° 2 letti tecnici |

Attività anno 2018-2019

| | 2018 | 2019 |
|------------------------------|-------|--------|
| T.O. % | 58,8 | 58,3 |
| N° dimessi | 1.199 | 1.184 |
| N° ricoveri ridistribuiti | 1.204 | 1.190 |
| N° GG ridistribuite | 4.933 | 4.902 |
| Degenza media | 4,1 | 4,2 |
| Peso medio | 0,5 | 0,6 |
| N° interventi in elezione | 283 | 321 |
| N° interventi in urgenza | 181 | 213 |
| N° parti | 882 | 829 |
| % TC primari | 22,9 | 21,8 |
| N° interventi in day surgery | 82 | 182 |
| N° prestazioni ambulatoriali | 9.387 | 10.564 |

Profilo soggettivo e oggettivo

Il Direttore della U.O.C. di Ostetricia e Ginecologia deve aver maturato esperienza specifica in unità operative ospedaliere e nell'integrazione ospedale territorio. Deve mantenere gli attuali standard di assistenza alla gravidanza e al parto con contenimento dei tassi di cesarizzazione, garantendo l'applicazione del Percorso Nascita regionale attraverso la continua e costante collaborazione con i Consultori Familiari e con i centri Hub di riferimento. Deve mantenere gli attuali standard di operatività in ambito ginecologico, prevedendo un ampliamento delle prestazioni chirurgiche relative alle patologie oncologiche. Deve valorizzare e favorire l'autonomia ostetrica nella gestione della gravidanza a termine a basso rischio (BRO), del travaglio di parto e nella gestione del puerperio fisiologico. Deve garantire l'applicazione della Legge 194.

In particolare vengono richieste le competenze specifiche di seguito elencate

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio dei Trigger e degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Deve conoscere ed attuare le indicazioni regionali relativamente alla sicurezza in sala parto

Pratica clinica e gestionale specifica

- Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in acuto ed in elezione, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo – gestionali.
- Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza nella diagnosi, gestione e trattamento dell'ostetricia, della patologia ostetrica e delle emergenze ostetriche.
- Il Direttore deve dimostrare capacità ed esperienza nell'attività chirurgica ginecologica oncologica e delle patologie ginecologiche della menopausa
- Deve dimostrare attitudine e proattività nella definizione e attuazione di modelli organizzativi che valorizzino l'integrazione tra ospedale e territorio, attraverso percorsi che garantiscano la presa in carico della donna e della famiglia e collaborando, nell'ambito del Dipartimento di afferenza, alla piena attuazione del Progetto Obiettivo Materno Infantile

- Deve dimostrare capacità nell'ambito dei processi di integrazione delle attività e dei percorsi intra e inter aziendali
- Deve possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali
- Deve poter dimostrare, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con altre UU.OO. intra e interdipartimentali e con gli specialisti ambulatoriali territoriali.
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.
- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:
 - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
 - garantiscano l'equità dell'assistenza;
 - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - favoriscano un approccio multidimensionale, multi professionale e interculturale;
 - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
 - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder